CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO POZZOLI

DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI

DOTT. ETTORE MERCANTI

Città metropolitana di Firenze

ORGANO DI REVISIONE

In Verbale n. 385 del 26/02/2024

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023

Ricevuta in data 21/02/2024 la proposta di atto del Sindaco di “Riaccertamento ordinario dei residui” e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i dirigenti hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento ai Servizi Finanziari, dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei dirigenti, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario

I dirigenti **hanno** adottato delle determinazioni dirigenziali per l’approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza.

L’Organo di revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli dirigenti e/o responsabili dei servizi che **hanno** motivato le ragioni del loro mantenimento o dell’eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell’esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all’esercizio 2024 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2023 reimputati all’esercizio 2024 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;

- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2024, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Tenuto conto che:

- α) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- β) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- χ) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con*

un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento in base al criterio della significatività finanziaria.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2023	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	117.060.990,91		111.556.812,98	5.504.177,93
Titolo 2	35.961.882,78	1.234.367,97	32.768.350,20	1.959.164,61
Titolo 3	21.678.396,20		14.445.105,31	7.233.290,89
Titolo 4	76.221.519,42	27.050.572,67	34.556.993,77	14.613.952,98
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	20.514.476,73		20.506.413,85	8.062,88
TOTALE	271.437.266,04	28.284.940,64	213.833.676,11	29.318.649,29

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	1.234.367,97	1.234.367,97		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	27.050.572,67	27.050.572,67		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	136.196.399,43	1.234.367,97	113.969.679,87	20.992.351,59
Titolo 2	93.083.834,57	27.050.572,67	47.192.108,22	18.841.153,68
Titolo 3				-
Titolo 4	391.826,94		195.913,47	195.913,47
Titolo 5				-
Titolo 7	20.514.476,73		19.387.457,35	1.127.019,38
TOTALE	250.186.537,67	28.284.940,64	180.745.158,91	41.156.438,12

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	2.656.527,19	2.556.960,41	99.566,78	
Titolo 2	195.992.615,92	153.022.465,25	42.905.616,70	64.533,97
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	198.649.143,11	155.579.425,66	43.005.183,48	64.533,97

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	1.234.367,97
Titolo 2	1.234.367,97	Titolo 2	27.050.572,67
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	27.050.572,67	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	28.284.940,64		28.284.940,64

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	800,00
Titolo 2	800,00	Titolo 2	4.400.845,91
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	4.400.845,91	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	4.401.645,91		4.401.645,91

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 170.364.202,47

La composizione del FPV 2023 spesa finale pari a euro 170.364.202,47 è pertanto la seguente:

Tabella 4.1									
	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni e imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(d) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	2.522.002,55	2.170.346,50	248.226,55		103.429,50	1.318.059,29	670,43		1.422.159,22
TITOLO II	126.445.039,28	21.092.220,78	2.233.107,49		103.119.711,01	50.250.443,90	15.571.888,34		168.942.043,25
TITOLO III					-				-
TOTALE	128.967.041,83	23.262.567,28	2.481.334,04		103.223.140,51	51.568.503,19	15.572.558,77		170.364.202,47

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

Tabella 4.2	
FPV 2023 SPESA CORRENTE	1.422.159,22
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	168.942.043,25
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	170.364.202,47

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Tabella 4.3	
Salario accessorio e premiante	1.019.951,47
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	9.082,20
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	393.125,55
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.422.159,22

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione**: Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate**. Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, **adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53)**. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti-(euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - α) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento (*condizione necessaria*);
 - β) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro (*condizione necessaria*)
 - γ) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indi-

spensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.

- δ) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

Tabella 4.4			
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	852.531,46	2.522.002,55	1.422.159,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	139.974,42	1.657.454,36	297.971,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	700.931,54	831.440,64	1.020.757,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	7.320,00		95.153,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	4.305,50	33.107,55	8.275,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

() impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.**

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

Tabella 4.5			
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	91.525.365,64	126.445.039,28	168.942.043,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	30.000.999,25	54.769.053,95	65.822.332,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	61.524.366,39	71.675.985,33	103.119.711,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) e non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse sull'esercizio 2023 e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5.4.8. e punto 5.4.9, sopra riportati.

*Diversamente le risorse **riscosse** confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.*

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	4.126.675,13	4.064.843,04	- 13.952,38	47.879,71
Titolo 2	3.856.199,47	3.784.013,87		72.185,60
Titolo 3	29.654.423,11	3.848.616,39	- 8.791.678,32	17.014.128,40
Titolo 4	25.206.093,62	8.882.626,88	- 40.678,75	16.282.787,99
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	408.897,41	391.251,80		17.645,61
TOTALE	63.252.288,74	20.971.351,98	- 8.846.309,45	33.434.627,31

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2023 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	24.742.825,27	22.338.075,56	1.060.303,73	1.344.445,98
Titolo 2	19.633.879,01	16.373.732,25	725.080,73	2.535.066,03
Titolo 3	10.000,00	10.000,00		-
Titolo 4	199.143,15	198.839,35	303,80	-
Titolo 5				-
Titolo 7	1.166.993,91	1.127.962,40		39.031,51
TOTALE	45.752.841,34	40.048.609,56	1.785.688,26	3.918.543,52

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: "Nel

caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo".

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Tabella 6		
Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui
Gestione corrente non vincolata	548.330,79	734.764,10
Gestione corrente vincolata	12.213.171,34	325.539,63
Gestione in conto capitale vincolata	401.346,68	411.594,89
Gestione in conto capitale non vincolata	-	313.789,64
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	13.162.848,81	1.785.688,26

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente **ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 62.753.276,60 di cui:

- euro 33.434.627,31 da gestione residui;
- euro 29.318.649,29 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 45.074.981,64 di cui:

- euro 3.918.543,52 da gestione residui;
- euro 41.156.438,12 da gestione competenza 2023.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Tabella 7							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1		0,02		12.762,69	35.117,00	5.504.177,93	5.552.057,64
Titolo 2				72.185,60	-	1.959.164,61	2.031.350,21
Titolo 3	13.807,45	19.228,97	599.808,12	11.585.870,31	4.795.413,55	7.233.290,89	24.247.419,29
Titolo 4	33.903,89	800.119,75	3.387.467,04	5.085.353,57	6.975.943,74	14.613.952,98	30.896.740,97
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	17.645,61					8.062,88	25.708,49
Totale	65.356,95	819.348,74	3.987.275,16	16.756.172,17	11.806.474,29	29.318.649,29	62.753.276,60

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Tabella 8							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	300.368,15	37.733,86	21.747,25	353.599,73	630.996,99	20.992.351,59	22.336.797,57
Titolo 2	909.521,34	177.150,56	262.055,42	427.817,68	758.521,03	18.841.153,68	21.376.219,71
Titolo 3					-		-
Titolo 4						195.913,47	195.913,47
Titolo 5							-
Titolo 7	18.111,51		220,00	945,00	19.755,00	1.127.019,38	1.166.050,89
Totale	1.228.001,00	214.884,42	284.022,67	782.362,41	1.409.273,02	41.156.438,12	45.074.981,64

11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi **hanno dato adeguata** motivazione e **hanno descritto** le procedure seguite per la realizzazione del credito prima della sua eliminazione totale o parziale.

12. OSSERVAZIONI

L'art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente (approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 4 del 15/01/2020) prevede quanto segue:

- al comma 4 che *“per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza del Collegio dei Revisori, anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, ciascun dirigente trasmette trimestralmente ai Servizi Finanziari apposito report recante i debiti maturati al 31 dicembre dell'esercizio precedente e*

non ancora liquidati, con evidenziate le motivazioni per le quali non ha ancora provveduto al pagamento indicando eventualmente la nuova data di scadenza di pagamento”;

- al comma 5 che *“I report di cui al precedente comma sono inoltrati, a cura del servizio finanziario, all’Organo di revisione”.*

In attuazione del richiamato art. 18, questo Collegio nel corso dell’esercizio 2023 ha verificato, con cadenza trimestrale, sia i ritardi nelle riscossioni dei crediti che nel pagamento dei debiti.

Dalle verifiche effettuate da questo Collegio, sia in occasione dei suddetti monitoraggi trimestrali che del presente riaccertamento ordinario, sono emerse però alcune criticità.

Si evidenzia, in particolare, che, pur permanendo a bilancio debiti non pagati afferenti a contenziosi o a CRE e depositi cauzionali non ancora scaduti, che avranno una fisiologica evoluzione, risultano ancora importi rilevanti da pagare relativi a incentivi per funzioni tecniche ed a CRE non ancora emessi o a collaudi non ancora svolti. Per tali fattispecie, si rinnova l’invito alle Direzioni, con particolare riferimento alla Viabilità ed all’Edilizia, a provvedere celermente.

Si segnala, inoltre, nuovamente, in questa sede, la presenza di residui attivi afferenti opere oggetto di anticipazione finanziaria da parte dell’Ente, che determinano un evidente squilibrio e per le quali occorre urgentemente rientrare in termini di cassa. Le suddette anticipazioni afferiscono principalmente ai seguenti interventi, suddivisi tra opere PNRR e non:

DIREZIONE	OPERA	ENTE EROGATORE	ANTICIPO DI CASSA AL 17.01.2024
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	SUPERFISTA CICLABILE FIRENZE-PRATO	PATTO PER FIRENZE	2.711.837,67
		SVILUPPO TOSCANA	3.599.824,91
		COMUNE DI FIRENZE	67.680,00
COMMISSARIO 429	SRT 429 LOTTO 4	PATTO PER FIRENZE	2.285.196,61
	SRT 429 LOTTO 5	ARTEA	496.629,10
PROGETTI STRATEGICI	AMPLIAMENTO POLO SCIENTIFICO DI EMPOLI	PATTO PER FIRENZE	1.441.975,59
	NUOVO LICEO AGNOLETTI	SVILUPPO TOSCANA	5.552.613,05
	ELSA MORANTE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI (si rendiconta alla Regione)	106.650,68
PROTEZIONE CIVILE	BANDO DELLE PERIFERIE - PASSERELLA COMPIOBBI VALLINA	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	227.419,84
	BANDO DELLE PERIFERIE - PASSERELLA SAN DOMNINO		487.419,68
EDILIZIA	ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO FERMI	REGIONE TOSCANA FSC	415.893,16
VIABILITA' A REA 1	MIT 5 RESILIENZA CAMBIAMENTI CLIMATICI RETE STRADALE	MIMS	809.173,18
VIABILITA' A REA 2	CAVALCAVIA A1 MEZZANA LOTTO 5B	AUTOSTRADE SPA	340.255,97
GRANDI ASSI VIARI	SISTEMAZIONE DISSESTO FI-PI-LI	REGIONE TOSCANA	706.041,06
TPL	TRASFERIMENTO DA MIMS PER CICLOSTAZIONI	MIMS	1.214.826,96
Totale			20.463.437,46
DIREZIONE	OPERA PNRR	ENTE EROGATORE	ANTICIPO DI CASSA AL 17.01.2024
EDILIZIA	ADEGUAMENTO SISMICO RODOLICO	MUR	106.283,92
	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO DA VINCI LOTTO 2		178.952,39
	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISA SESTO		217.871,88
	SOSTITUZIONE INFISSI MARCO POLO		281.957,72
	SOLAI LICEO PASCOLI		171.943,69
	SOLAI VASARI SUCC.		16.876,78
	COPERTURE MICELANGELO		136.706,52
	COPERTURA PALESTRA GINORI CONTI		378.980,90
PROGETTI STRATEGICI	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SEDE VASARI		22.393,79
Totale			1.511.967,59
Totale complessivo			21.975.405,05

Si rinnova, pertanto, l'invito alle Direzioni in tabella affinché si adoperino con urgenza, per quanto di propria competenza, rendicontando o sollecitando gli Enti finanziatori per gli interventi già rendicontati al fine di ridurre l'esposizione finanziaria dell'Ente.

Preme, infine, richiamare la Circolare della RGS n. 1/2024 con cui vengono fornite le prime indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 4-bis del DL n. 13/2023, in tema di riduzione dei tempi di pagamento della PA, nonché evidenziati in modo puntuale gli obblighi e gli adempimenti posti a carico degli organi di revisione. Conseguentemente alla stessa, questo Collegio ha ritenuto opportuno redigere apposita Circolare attuativa interna, trasmettendola a tutti i soggetti coinvolti, con particolare riferimento ai Dirigenti ed all'OIV, con la nota prot. int. n. 245 del 25/01/2024.

Si richiama altresì la Direttiva europea n. 2011/7/UE, che attribuisce al competente organo di controllo, non solo il compito di verificare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ma anche quello di monitorare costantemente il grado di smaltimento dello stock dei debiti pregressi.

Le verifiche che questo organo di controllo effettuerà nell'anno 2024 si inquadrano, quindi, essenzialmente nel contesto dei compiti che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile è tenuto ad assolvere ai sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento di Contabilità, tramite apposite attività di riscontro, ed anche in relazione all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in tema di rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Si continuerà, pertanto, anche alla luce della recente Circolare della RGS n. 1/2024, ad effettuare nell'esercizio 2024, con cadenza trimestrale, sia le verifiche in materia di tempestività dei pagamenti (anche ai fini delle valutazioni dei dirigenti come previsto dalla normativa vigente) che anche il monitoraggio dei residui attivi e passivi.

14. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di Atto del Sindaco metropolitano inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023.

Firenze, lì 26 febbraio 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Pozzoli – Presidente-

Dott.ssa Elissa Bandinelli – membro effettivo-

Dott. Ettore Mercanti – membro effettivo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori